

Calendario

- [Calendario anno in corso](#)
- [Il Calendario si presenta](#)
- [Per richiederlo](#)
- [Icane calendario \(spiegazione\)](#)
- [Immagini copertine](#)
- [Calendari 2008-2011](#)

Omelie

- [Settimanali](#)
- [Anni 2001-2011](#)
- [OMELIE Audio](#)

Opuscoli

- [Indice opuscoli](#)
 - ◆ [CHI CERCA TROVA](#)
 - ◆ [Opuscoli: indice \(ordine di pubblicazione\)](#)
 - ◆ [Opuscoli: indice per argomento](#)
 - ◆ [Opuscoli: indice alfabetico](#)
 - ◆ [Opuscoli: Lectio sui Vangeli](#)
- [Indice alfabetico opuscoli](#)
 - ◆ [A-G](#)
 - ◇ [Ai lettori](#)
 - ◇ [GesÃ¹ e l'ascesi](#)
 - ◇ [GesÃ¹ Ã² risorto, alleluia](#)
 - ◇ [GesÃ¹ taceva](#)
 - ◇ [Gioia - Sofferenza](#)
 - ◆ [H-P](#)
 - ◇ [Marta, Maria e GesÃ¹](#)
 - ◇ [Naaman](#)
 - ◇ [Orsola Covi](#)
 - ◇ [Onore a voi che credete](#)
 - ◇ [Pace a voi](#)
 - ◇ [Padre nostro - 1](#)
 - ◇ [Padre nostro - 2](#)
 - ◇ [Padre nostro - 3](#)
 - ◇ [Pane nuovo](#)
 - ◇ [Parla, Signore](#)
 - ◇ [Per il silenzio](#)
 - ◇ [Per la preghiera](#)
 - ◇ [Perle del silenzio](#)
 - ◇ [Pezzi avanzati](#)
 - ◆ [Q-Z](#)
 - ◇ [Venite, applaudiamo al Signore!](#)
 - ◇ [Venite in disparte](#)
 - ◇ [Venite e vedrete](#)
 - ◇ [Via Crucis](#)
 - ◇ [Testimoni di Geova - breve](#)

20/04/2025 â– Domenica di Pasqua

◇ [Testimoni di Geova - 1](#)

◇ [Testimoni di Geova - 2](#)

◇ [Testimoni di Geova - 3](#)

◆ [OmellieABC](#)

• [Sui Vangeli Mt Mc Lc Gv](#)

◆ [Introduzione generale](#)

◆ [Vangelo secondo Marco 6](#)

◆ [Vangelo secondo Luca 10](#)

◆ [Vangelo secondo Giovanni 7](#)

◆ [Vangelo secondo Matteo ?](#)

• [Lettere di San Vigilio](#)

• [Pietruzze](#)

• [Libri](#)

◆ [LIBRETTI: elenco](#)

Altri scritti

• [Preghiere](#)

◆ [Preghiere: indice](#)

• [Catechesi in briciole](#)

• [Provocazioni](#)

◆ [Provocazioni indice](#)

• [Articoli e riflessioni](#)

• [Meditazioni](#)

◆ [Meditazioni varie](#)

• [Abba, Dialoghi vari](#)

◆ [Raccontarono](#)

◆ [Abba GIOSUE'](#)

OMELIE / Omelie IT

20 apr 2025 20/04/2025 â– Domenica di Pasqua

20/04/2025 –Domenica di Pasqua

I^a lettura At 10,34.37-43 **dal Salmo 117** **II^a lettura** Col 3,1-4 **Vangelo** Gv 20,1-9

Oggi ogni lettura parla di gioia, di una gioia che non esprime solo qualche soddisfazione, ma coinvolge la vita, perché vede tutto il mondo fatto partecipe di una novità inaspettata, sorprendente. Oggi celebriamo infatti l'avvenimento che ha dato e sta donando continuamente significato e valore ad ogni realtà.

Cosa sarebbe il mondo se Gesù non fosse risorto? Non sarebbe soltanto un enorme cimitero? Non sarebbe forse solo un luogo in cui si confrontano gli egoismi degli uomini potenti e dove tutti ci sentiremmo in balia di forze oscure, minacciati dal terrore di una morte che incombe senza pietà? Cosa sarebbe la vita di ogni singolo uomo, se non soltanto una formica senza valore? Cosa sarebbero le nostre sofferenze e le nostre pene? I nostri desideri di pace e di comunione resterebbero inascoltati, come illusioni perenni che non avremmo nemmeno il coraggio di pensare!

Oggi noi invece cantiamo il canto della gioia, l'alleluia senza fine: è risorto colui che i potenti hanno ucciso e volevano fosse morto per sempre, è risorto colui che veniva da un villaggio insignificante e dimenticato, è risorto colui che sapeva fare solo il lavoro povero di carpentiere. La morte non ha potuto trattenerlo, quella morte, che l'aveva ingoiato, ha dovuto ributtarlo nel mondo. Ed egli nel mondo è ritornato, ma senza essere più dominato dal mondo. La pietra pesante del suo sepolcro è rovesciata, i sigilli posti dall'uomo sono infranti, tutte le precauzioni pensate per tenerlo nascosto risultano inutili. Non servono più nemmeno i profumi, non serve più la tomba se non come testimone contro la morte e come annuncio dell'inizio di una nuova era.

Ora l'uomo può sognare, ora può desiderare le cose più belle, può allontanare da sé la paura. Gesù, l'unico uomo capace di parlare di Dio, di un Dio che è Padre, di un Dio che ama, è vivo per sempre. La sua parola continuerà a risuonare, il suo volto continuerà a donare speranza, le sue mani continueranno a toccare le nostre mani malate e incapaci di accarezzare.

Noi cominciamo a pensare alle cose di lassù, perché sono le uniche vere, le uniche cose degne dell'uomo. Ci sentiamo nuovi, possessori di una vita nuova, che ha come inizio l'amore di Dio e come fine la sua gloria. Ora la nostra vita non è più quella di una formica, perché siamo diventati recipienti di quella del Figlio di Dio: egli si fa mangiare da noi, si fa nostro cibo, e così ci manifesta il nostro valore, e dà senso ad ogni ora della nostra esistenza.

E tutti i peccati che noi finora abbiamo commesso? E tutto il male di cui non siamo stati solo spettatori, ma di cui siamo complici? E il male che abbiamo seminato nel mondo obbedendo al nemico di Dio e degli uomini? Ecco, ci assicura l'apostolo Pietro: il Risorto è giudice dei vivi e dei morti. Egli elargisce la remissione dei peccati a chiunque crede in lui. Dato che oggi risorge, possiamo credere *“in lui”*!

Oggi iniziamo a professare la fede in Dio tenendo conto di Gesù, che è morto amando ed è risorto per non smettere più di amare. Oggi la nostra fede in Dio riceve un nuovo fondamento: non crediamo più in un Dio superiore a noi e onnipotente, creatore di un mondo grande che ci fa paura, ma crediamo nel Dio che ha mandato nel mondo il suo Figlio per renderci consapevoli che siamo amati, che siamo desiderati, che la nostra presenza è preziosa ai suoi occhi, un Dio capace di misericordia e di perdono, che usa proprio per noi.

Oggi partecipiamo alla rivoluzione sorta nel cuore di Pietro e di Giovanni, quando videro le bende in cui era stato avvolto il corpo di Gesù. Delusi e amareggiati, tristi e spaventati, dapprima divennero silenziosi e riflessivi, poi gioiosi, e invincibili testimoni della vita nuova apparsa nel mondo in questo giorno pieno di luce. Alleluia!

Il nostro canto è il canto di tutti gli uomini e di tutto il creato. Finalmente oggi il nostro mondo diventa il mondo di Dio, un mondo nuovo in cui non domina più la paura della morte, in cui il peccato non è più l'unico movente del cuore dell'uomo.

Una speranza nuova ci permette di affrontare la vita con la gioia e con la serenità di un bambino che sa d'essere amato e protetto da mani sicure e da un cuore tenero. Alleluia!

Documenti allegati

-  [24_TP01Pasqua_2025it\(32,77 K\)](#)

In primo piano

• OMELIE / Omelie IT


- ◆ [17/05/2026](#)
[17/05/2026 - Ascensione del Signore - anno A](#)
- ◆ [24/05/2026](#)
[24/05/2026 - Pentecoste - anno A](#)
- ◆ [31/05/2026](#)
[31/05/2026 - Ss.ma TRINITÄ– - anno A](#)
- ◆ [07/06/2026](#)
[07/06/2026 - Ss.mo Corpo e Sangue di Cristo - anno A](#)
- ◆ [14/06/2026](#)
[14/06/2026 - 11Âª Domenica del T.O. - anno A](#)

Archivio

- [2026](#)
- [2025](#)
- [2024](#)
- [2023](#)
- [2022](#)
- [2021](#)
- [2020](#)
- [2019](#)
- [2018](#)
- [2017](#)
- [2016](#)
- [2015](#)
- [2014](#)
- [2013](#)
- [2012](#)
- [2011](#)

[Link di questa pagina](#) [Invia pagina](#) [Stampa Pdf](#)

SCRITTI IN ALTRE LINGUE

 [TÄ¼rkÄŒe](#)

- [Konya, Aziz Pavlus kilisesi](#)
- [Dualar - preghiere](#)
 - ◆ [Dualar](#)
 - ◆ [Dua edelim](#)
 - ◆ [Mezmurlar](#)
 - ◆ [Rabbin duasÄ±; kÄ±sa aÄŒÄ±klama](#)
 - ◆ [Kutsal YÄ¼reÄ± e Ä¶vgÄ¼](#)
 - ◆ [Vicdan yoklamasÄ± iÄŒin](#)
 - ◆ [Meryem Ana'ya dua \(yeni\)](#)
 - ◆ [Meriyem Ana'ya dualar](#)
 - ◆ [Selam sana aÄŒÄ±klamasÄ±](#)
- [Vaazlar - omelie](#)
- [2001-2011 Vaazlar](#)

- æ ¥æ æ -â¹'âº.cC
- âº â â– Op
 - ♦ âº â â– Op
 - ♦ æ â¤§â ©â“³æ âf«
 - ♦ 1. æ é’ çºèì’
 - ♦ 2. ç¬-ä,-è@²Â·æ ¥è· é æ Â·
- æ ¥æ 2008-2011

 Urdu


- Calendario cinque pani Û¾¼Ø§Ù Ú Ø±Ù Ù¹Ù Ú©Ù Ù Ù Ú

 Deutsch

- Kalender fÃ¼r das laufende Jahr
- Kleinschriften
 - ♦ Kleinschriften â– FÃ¼nf Gerstenbroteâ–
 - ♦ Einleitung
 - ♦ Ã briggebliebene StÃ¼cke
 - ♦ AbbÃ
 - ♦ Befreiungsgebet
 - ♦ Vater unser - Band 1
 - ♦ Vater unser - Band 2
 - ♦ Vater unser - Band 3
 - ♦ Wie der Tau
 - ♦ Die Psalmen
 - ♦ Siebzig mal sieben mal
 - ♦ Die Hingabe
 - ♦ Notizen von Vigilius, dem heiligen Bischof von Trient
 - ♦ Ich gehe zur Messe
 - ♦ Glaube und Leben
 - ♦ Du bist mein Sohn
 - ♦ Er nannte sie Apostel
 - ♦ Sie fordern Zeichen, sie suchen Weisheit
- Kalender 2008-2011

 RomÃ¢n

- Calendaristic pentru anul curent
- Calendare 2010-2011

 á”¥á” á” á” á”fá” á”

- á”-á” á” á” ; Cc
- á” á” á” á” á” á” á” á” á” 2009-2011

 no Brasil

- CalendÃ¡rio para o ano corrente
- CalendÃ¡rios 2008-2010

20/04/2025 â– Domenica di Pasqua

FRATERNITÃ– GESÃ RISORTO â–ç COD. FISC. 95013970223

Via della Pieve, 3 - 38078 SAN LORENZO DORSINO - TN

Tel e Fax +39 0465.734277 | fgr@cinquepani.it

[Privacy](#) | [Cookies](#)

[made in kumbe](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti il nostro utilizzo dei cookie.

[Informazioni](#)

Ok